

Mezzovico-Vira, 11 giugno 2018

Onorevole Sindaco,

Stimati Municipali e colleghi Consiglieri Comunali,

Cari concittadini,

Sono arrivata alla conclusione di questo anno come Presidente del Consiglio Comunale. Ruolo che mi ha fatta crescere politicamente, permettendomi di capire cosa sta dietro queste poche ore in cui le decisioni vengono prese. Il grosso lavoro di molte persone, che fanno sì che ogniqualvolta ci ritroviamo qui tutto "fili liscio" nel clima di tranquillità ed amicizia che contraddistingue le sedute di Consiglio Comunale di Mezzovico-Vira ma che, vi garantisco, non è scontato per tutte le realtà ticinesi.

Ringrazio pertanto tutti voi, colleghi, per la proficua collaborazione, nonché il Municipio, Mirko ed i colleghi in Cancelleria per il contributo back office. Perché, permettermi una piccola citazione,

"Un'idea non è buona o cattiva, non di destra o di sinistra. Se ognuno di noi dedicasse una parte del proprio lavoro anche agli altri, il mondo lo potremmo cambiare davvero."

E su questo spunto, porgo i migliori auguri di buon lavoro a Roberto.

Luana Canepa

Allegato 2

Discorso di insediamento di Roberto Canepa, Presidente del Consiglio comunale, in occasione della seduta Consiglio comunale di Mezzovico-Vira dell'11 giugno 2018

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

innanzitutto un sentito ringraziamento per la carica che mi avete onorato.

Considerato che a termine della presente seduta di Consiglio Comunale vi saranno ulteriori discorsi, è mia intenzione procedere celermente nell'affrontare l'ordine del giorno dei lavori da svolgere.

Un'unica riflessione da condividere in questo primo momento di Presidenza.

1. Forza finanziaria
2. Propositività politica
3. Autonomia ed autodeterminazione comunale

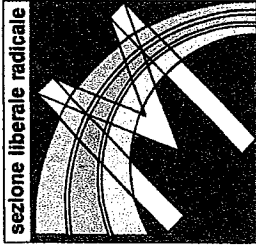
Sono tre facce, tre valori, di una stessa realtà che negli ultimi anni il nostro Comune ha saputo valorizzare e far ben presente verso l'esterno.

Essere giunti a poter festeggiare i 50 anni della prima seduta di Consiglio Comunale, tenuto conto anche dei trascorsi di qualche anno fa, deve essere soddisfazione di tutti.

Un sentito ringraziamento da parte mia a tutti quelli che hanno allora dato un contributo, colleghi che ormai non siedono più né in Municipio né in Consiglio Comunale e un sentito ringraziamento a chi oggi lavora settimanalmente a valorizzare e difendere i valori citati.

Grazie per l'attenzione.

Roberto Canepa, Presidente del Consiglio comunale



Lodevole
Municipio di Mezzovico-Vira
Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Mezzovico, 2 maggio 2018

MUNICIPIO DI MEZZOVICO-VIRA	
77	7 MAG 2018
- 7 MAG. 2018	
Ricevuto il	7 MAG. 2018
Invio il	16.5.18
Ris. mun. no.	182

Interpellanza «Mensa scolastica a Mezzovico-Vira»

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 21 Regolamento Comunale), intendono interpellare il lodevole Municipio in merito a quanto segue.

Da diversi anni si osserva sul territorio un numero costante di famiglie che necessitano di usufruire di un servizio mensa per i propri ragazzi che frequentano la Scuola elementare.

Sappiamo che il Municipio, indubbiamente sensibile alla tematica e con l'intento di andare incontro alle famiglie, circa 6 anni fa ha stipulato un accordo con l'Associazione Genitori Scuole Sud di Bellinzona e ha così permesso l'insediamento presso l'ex scuola di Vira di un servizio mensa conosciuto come Polo Sud, destinato ai bambini della Scuola elementare.

Dalle informazioni in nostro possesso risulta che lo stabile attualmente in uso possa ospitare poco più di 20 ragazzi a fronte dei 77 ragazzi di Mezzovico-Vira iscritti alla Scuola elementare. Se fino a due anni fa il numero dei ragazzi che frequentavano la mensa era inferiore al limite massimo concesso, oggi ci risulta che il numero massimo sia stato raggiunto e, per voce di alcune mamme, sembrerebbe vi sia addirittura una lista di attesa.

Questa inversione di tendenza è da attribuire anche al fatto che alcune mamme diurne presenti sul territorio, che riuscivano ad ospitare un numero di bambini compreso tra gli 8 e i 12, oggi hanno terminato la loro attività a supporto delle famiglie.

Indipendentemente dal genere di motivazioni, professionali o familiari, che possono portare una famiglia ad iscrivere il proprio figlio a un servizio mensa scolastico, è nostro interesse approfondire ulteriormente la questione con il Municipio al fine di trovare o proporre delle soluzioni finalizzate a permettere ad ogni nucleo familiare di poter vivere al meglio il periodo scolastico dei propri figli.

Sulla base di quanto esposto, chiediamo pertanto al lodevole Municipio:

- Corrisponde al vero che oggi vi è una lista di attesa per la mensa Polo Sud? La situazione per il prossimo anno scolastico, sarà medesima oppure vi sarà un calo di iscritti?
- Quali misure concrete sono state previste dal Municipio per garantire una continuità al servizio mensa per i ragazzi che frequentano la Scuola elementare ed eventualmente anche la Scuola media?

- Il Municipio ha già valutato la possibilità di costruire / affittare uno spazio da adibire a centro extrascolastico comunale sul territorio di Mezzovico-Vira, per esempio nelle immediate vicinanze delle scuole? Un tale spazio permetterebbe di ampliare l'offerta alle famiglie offrendo ad esempio un servizio di colazione e/o doposcuola.
- È pensabile potenziare le sinergie – peraltro già esistenti – con la Casa per Anziani Alto Vedeggio (CAAV) e con la Scuola dell'Infanzia e sfruttare eventuali sovracapacità?
- Sarebbe pensabile introdurre una piattaforma informatica (sito web, app, ecc.) che permetta di avere una visione d'insieme della domanda (allievi Scuola elementare) e dell'offerta (Polo Sud, mamme diurne, Scuola dell'Infanzia, Casa anziani, ecc.)?

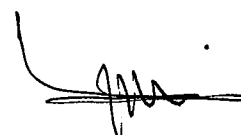
Ringraziamo sin d'ora il Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza e porgiamo cordiali saluti.



Armando Degli Antoni



Fiorenzo Ferrari




Claudio Lozzio



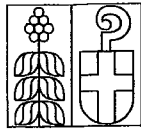
Gerardina Pennella



Sara Russomanno



Aurelio Zucchetti



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

ALLEGATO 4

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 29 maggio 2018
Ris. mun. no. 202

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali
PLR Armando Degli Antoni, Fiorenzo Ferrari, Claudio Lozzio,
Gerardina Pennella, Sara Russomanno, Aurelio Zucchetti "mensa
scolastica a Mezzovico-Vira"**

Gentili Signore, egregi Signori,

Il tema sollevato dalla vostra interpellanza del 2 maggio 2018 è sicuramente di stretta attualità e tratta un argomento che sta particolarmente a cuore al Municipio; ovvero il servizio mensa scolastico.

Situazione attuale

Nel 2011, considerata l'effettiva esigenza di molte famiglie di potere disporre di questa possibilità, è stata approvata la convenzione tra il Comune di Mezzovico-Vira e l'Associazione Polo Sud Bellinzona per l'organizzazione di un servizio mensa e doposcuola nello stabile ex Scuola di Vira; una ubicazione che è stata vincolata per gli usi di cui sopra (oltre al preasilo). Una decisione importante e ponderata in quanto l'ex Scuola di Vira era pure una infrastruttura assai gettonata dalla popolazione e dalle società locali per i loro incontri e/o momenti conviviali.

Da quel momento è quindi sempre stato attivo questo servizio che, nel corso degli anni, è stato sempre più utilizzato fino a giungere, effettivamente, alla capienza massima (dettata dalle norme di sicurezza) di 23 bambini di cui circa la metà di Mezzovico-Vira a testimonianza della bontà della scelta di allora. Vi è effettivamente una lista di attesa che al momento consta di ca una decina di bambini (non tutti nostri domiciliati) che si potrebbe allungare se dovessero giungere altre richieste. Inizialmente le richieste delle famiglie di Mezzovico-Vira erano molto limitate e quindi, per realizzare il progetto, si era deciso di collaborare con il Comune di Monteceneri permettendo anche ai loro bambini di frequentare il servizio Polo sud. Il Comune di Monteceneri finanzia al 50% il servizio offerto.

Al momento attuale non intravediamo grandi cambiamenti nel numero di iscritti, malgrado i mesi estivi siano spesso oggetto di cambio di domicilio da parte di famiglie con figli che aspettano appunto le vacanze per effettuare il trasferimento e permettere poi ai propri figli di iniziare l'anno nella nuova sede scolastica.

La responsabile ci ha infatti confermato che il numero di 23 sarà raggiunto anche l'anno prossimo per cui non ci dovremmo discostare dalla situazione descritta in precedenza. Ci sono solo 5 bambini di 5a elementare che lasceranno e quasi certamente si allungherà anche la lista d'attesa.

Rammentiamo inoltre, come vi è certamente noto, che nell'ultimo anno una mamma diurna ha cessato la sua attività, ciò che ha portato ad una diminuzione dell'offerta sul territorio. Al momento non siamo a conoscenza di altre persone private che si occupano specificatamente e regolarmente di questo tipo di attività.

Lo sviluppo del tema mensa da parte del Municipio

Coscienti dell'importanza di questo tassello per quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e che necessitano di questo servizio per permettere loro di conciliare la famiglia con le esigenze lavorative (in particolare le mamme), il Municipio si è chinato a più riprese sulla tematica affrontando e discutendo diverse possibili soluzioni che permettano di fare fronte alle esigenze future non solo nell'immediato ma nel futuro a medio-lungo termine.

Ci è sembrato inoltre opportuno, considerato anche l'investimento necessario, sondare preventivamente il terreno con i Comuni che fanno capo all'Istituto scolastico unico Alto Vedeggio (Monteceneri e Isole) per capire il loro interesse ad uno sviluppo collegiale di questo progetto, anche nell'eventualità di una frequentazione futura della nostra mensa da parte di bambini loro domiciliati. L'interesse, purtroppo nero su bianco, al momento da parte loro non sussiste per cui si è deciso di procedere unilateralmente con l'iter realizzativo.

L'Esecutivo è concorde con voi sul fatto che la mensa debba potere essere facilmente accessibile e nelle immediate vicinanze degli stabili scolastici, per una questione di sicurezza negli spostamenti e di razionalità di utilizzo di spazi comunali già di proprietà. Per questo motivo ha individuato nell'area del campo sportivo la zona ideale per implementare questo servizio, realizzando magari una infrastruttura multiuso che possa anche soddisfare la sentita esigenza della popolazione di disporre di spazi da affittare per manifestazioni e/o ricorrenze private.

Per fare questo occorre naturalmente procedere con i necessari passi pianificatori e, senza attendere la revisione generale del PR che andrà sicuramente per le lunghe, il Municipio ha già incaricato il pianificatore di preparare l'incarto necessario da inoltrare ai Servizi cantonali per tale scopo. Ovviamente, in parallelo, tramite l'Ufficio tecnico si stanno valutando delle soluzioni volumetriche che possano permettere di definire lo spazio necessario in funzione delle diverse esigenze così da rendere possibile la variante di PR necessaria.

La parte burocratica prenderà del tempo, ancora difficilmente quantificabile, ma rammentiamo che la mensa è da sempre una priorità di questo Municipio che si adopererà, per quanto possibile, per la riduzione dei tempi tecnici.

Sulla tipologia di servizio che potrà essere offerto ci sembra ancora troppo prematuro esprimerci compiutamente e, soprattutto, nel dettaglio, in quanto andranno poi verificate le effettive esigenze per determinati momenti come ad esempio la colazione che citate, mentre per il doposcuola (già ora esistente) sarà sicuramente previsto.

Occorrerà anche tenere in considerazione i costi delle prestazioni offerte per farsi di potere erogare servizio di qualità ma ad un prezzo contenuto, sempre nel rispetto del principio di causalità che occorre sempre tenere in debito conto, vista la filosofia attuale che sorregge le diverse tasse che il Comune è chiamato a prelevare.

La Casa Anziani Alto Vedeggio è sicuramente stato un partner importante finora che potrà essere coinvolto anche in futuro al momento della realizzazione dei nuovi spazi; va comunque fatto notare che la stessa ha in programma un ulteriore ampliamento della sua struttura per cui bisognerà vedere quanto spazio di manovra rimarrà a disposizione per una collaborazione di questo tipo che riteniamo comunque fondamentale. Riteniamo di difficile attuazione e sostenibilità economica la gestione autonoma di tutto quanto ruota attorno ad una mensa.

Stesso discorso andrà fatto anche con Polo Sud Bellinzona che finora ha svolto un lavoro soddisfacente sul nostro territorio. Per quanto riguarda una eventuale sovraccapacità della Scuola Infanzia (non è il caso al momento attuale) va fatto un altro tipo di discorso che abbraccia in particolare lo sviluppo pedagogico dei piccoli.

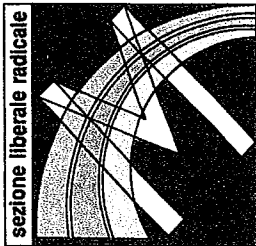
L'ISUAV - Istituto Scolastico Unico Alto Vedeggio – (e il Municipio è concorde), ritiene che le infrastrutture debbano essere separate in particolare per le diverse esigenze e età di chi frequenta la mensa a tutela in particolare dei bambini più piccoli che vanno alla scuola dell'infanzia e che devono disporre di spazi propri fatti su misura, adatti alla loro tenera età e di uso esclusivo.

A livello pratico è anche un vantaggio in quanto il tema dell'ampliamento della Scuola infanzia può essere trattato, dal Municipio, in maniera disgiunta da quello della mensa scolastica e doposcuola permettendoci di lavorare separatamente sulle diverse peculiarità di questi progetti.

Per quanto riguarda la piattaforma informatica, ci sembra eccessivo doverne creare una ad hoc quando la maggior parte delle informazioni sono disponibili costantemente sia sul sito web comunale www.mezzovico-vira.ch che sulla relativa applicazione per smartphone del Comune che sicuramente tutti voi conoscete o usate.

Si potrà sicuramente migliorare ulteriormente la documentazione rendendo il tutto ancora più completo e funzionale con l'inserimento di tutte le varie offerte che dovessero esserci sul territorio con relative disponibilità e recapiti, come quelle da voi citate nell'interpellanza.

Ringraziamo per il tema sollevato che ci permette di fare il punto generale della situazione attuale a tutto il Consiglio comunale su questo importante argomento e rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni che potessero essere utili alla fattispecie.



Lodevole
Municipio di Mezzovico – Vira
Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico – Vira

Mezzovico, 2 maggio 2018

MUNICIPIO DI MEZZOVICO - VIRA	
71 2 7 5 15	
- 7 MAG. 2018	
Ricevuto il	
Evaso il	14.5.2018 / 20.5.18
Ris. mun. no.	193 / 219

Interpellanza «Energie alternative avanzano?»

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipalì,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 21 Regolamento Comunale), intendono interpellare il lodevole Municipio in merito a quanto segue.

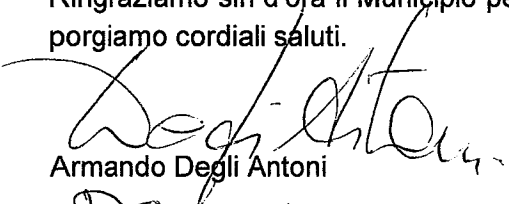
Nel corso della seduta del Consiglio comunale svoltasi in data 12 giugno 2017 è stato sottoposto il MM no. 76 concernente la sottoscrizione di un mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL), in seguito approvato dallo stesso Consiglio comunale che ne ha valutato anche l'importante vantaggio finanziario per il nostro Comune.

Di conseguenza si è dimostrata una certa sensibilità al risparmio energetico e allo sviluppo di nuove soluzioni da applicare sul nostro territorio, a beneficio di privati e aziende.

Sulla base di queste considerazioni chiediamo al lodevole Municipio:

- A che punto sono gli interventi di sostituzione degli attuali impianti di illuminazione?
- Considerate le innovative soluzioni energetiche esistenti sul mercato a livello territoriale, nazionale e internazionale, il Comune avrà la facoltà di poter valutare più alternative per ottimizzare al meglio il risparmio energetico prima che esso venga applicato sul nostro territorio dalle rispettive aziende responsabili?
- Sono previsti durante i prossimi mesi dei piani di sensibilizzazione al risparmio energetico ai privati e alle aziende del nostro Comune?
- L'applicazione dell'energia fotovoltaica (sui tetti delle abitazioni dei privati e degli importanti stabili commerciali presenti sul nostro territorio) è stata presa in considerazione dal Comune, soprattutto per il vantaggio di possibile rimessa in rete dell'energia non utilizzata dagli utenti, portando degli ulteriori benefici finanziari immediati alle nostre famiglie e alle aziende?
- A livello finanziario ci potrebbe essere una forma di "piccola agevolazione" da parte del Comune, oltre ai sussidi del Cantone, su progetti in tal senso?

Ringraziamo sin d'ora il Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza e porgiamo cordiali saluti.

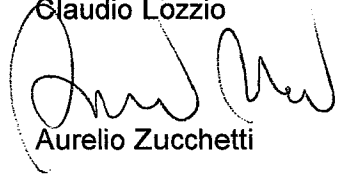

Armando Degli Antoni

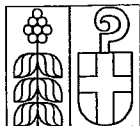

Fiorenzo Ferrari


Claudio Lozzio


Gerardina Pennella


Sara Russomanno


Aurelio Zucchetti



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

ALLEGATO 6

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 29 maggio 2018
Ris. mun. no. 219

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali
PLR Armando Degli Antoni, Fiorenzo Ferrari, Claudio Lozzio,
Gerardina Pennella, Sara Russomanno, Aurelio Zucchetti "energie
alternative avanzano?"**

Gentili Signore, egregi Signori,
di seguito esponiamo le considerazioni sul tema sollevato nell'interpellanza del 2 maggio 2018.

Durante il mese di maggio 2017 il Municipio, le AIL SA e IFEC ingegneria, hanno presentato in seduta pubblica il Piano Energetico Comunale (PECo) di Mezzovico-Vira.

Lo studio è legato alla politica energetica della Confederazione sull'orientamento strategico 2020-2035-2050, al Piano energetico cantonale (PEC).

Come modalità di lavoro si è proceduto ad un inquadramento della situazione attuale con anche la definizione di un bilancio energetico (che cosa si consuma e a quale scopo), alla valutazione dei potenziali rinnovabili di efficienza energetica e all'elaborazione di un piano d'azione con una strategia d'intervento e ad una stima dei costi in base ad una visione per il futuro. Il piano d'azione è strutturato su numerosi settori; si passa dal coordinamento all'informazione-sensibilizzazione, ad interventi sull'edificato grazie a modifiche pianificatorie, alle infrastrutture comunali e a quelle aziendali. Il piano d'azione ha definito 42 specifici provvedimenti. Si tratta anche di agevolazioni a favore di nuovi edifici ad elevato standard energetico o a favore di risanamenti energetici o impianti fotovoltaici (vedi ultima domanda).

Lo studio PECO ha pure considerato il fondo energie rinnovabili (FER) che il Comune beneficia e si attesta annualmente in circa CHF 130'000. Il documento è consultabile contattando la Cancelleria comunale.

Ritenuta la volontà del Municipio di implementare-sviluppare i concetti contenuti nel PECO, considerata l'attività specialistica da approfondire, l'Esecutivo ha coinvolto lo studio IFEC, ente che ha sviluppato lo stesso PECO, per accompagnare il Comune nell'implementazione del piano d'azione.

La proposta si struttura in varie attività e più precisamente:

1. istituzione Ufficio energia comunale che supporta il Municipio nello sviluppo del tema e si concentra nello svolgimento di serate pubbliche sul tema o svolgere il ruolo di consulente per aziende e popolazione; questo Ufficio si interfacerà con il Municipio e l'UTC per le modifiche pianificatorie necessarie ad implementare il concetto;
2. reti di teleriscaldamento. Si tratta di svolgere degli studi di fattibilità per realizzare delle

reti di teleriscaldamento per sfruttare l'esubero del calore prodotto dalle industrie e il calore ambiente dato dall'acqua di falda – attività considerata comunque come priorità secondaria;

3. valutazione del potenziale fotovoltaico sugli stabili comunali che si tramuta concretamente in uno studio per impianti fotovoltaici su stabili comunali;
4. audit energetico degli edifici comunali che consiste nell'analizzare mediante stime di massima il risanamento degli stabili (involucro e impiantistica) e valutare un eventuale bonus in caso di risanamento;
5. illuminazione pubblica con allestimento "Piano della luce". Si tratta di proporre un re-design della rete di illuminazione pubblica, tenuto conto e contestualizzando l'infrastruttura esistente nella realtà urbana e territoriale; si tratta di uno strumento pianificatorio.

È in fase di analisi l'offerta nel suo globale allo scopo di definire delle priorità d'intervento e per approfondire se la parte relativa al "piano della luce" può essere sviluppata dalle AIL SA, ente con cui abbiamo sottoscritto un mandato di prestazione per la gestione dell'illuminazione pubblica e che di fatto gestiscono l'illuminazione pubblica.

Dopo questa introduzione generale sul tema oggetto dell'interpellanza, di seguito rispondiamo ai vari quesiti formulati.

D: A che punto sono gli interventi di sostituzione degli attuali impianti illuminazione?

R: Come indicato sopra, si ritiene più razionale preventivamente eseguire un "piano della luce" per poi procedere all'adeguamento dell'illuminazione pubblica con sistema più moderni (LED). Si ritiene infatti poco razionale unicamente sostituire l'armatura (lampada) attuale con una più moderna.

D: Considerate le innovative soluzioni energetiche esistenti sul mercato a livello territoriale, nazionale e internazionale, il Comune avrà la facoltà di poter valutare più alternative per ottimizzare al meglio il risparmio energetico prima che esso venga applicato sul nostro territorio dalle rispettive aziende responsabili?

R: Ogni singolo ente locale è libero di scegliere le strutture da posare. Allo scopo di dotarsi di una tecnologia all'avanguardia, di contenere i costi grazie ad un volume di fornitura importante, le AIL SA stanno valutando il tema allo scopo di definire dei fornitori del materiale. Si ribadisce comunque che il Comune è libero di scegliere il prodotto.

D: Sono previsti durante i prossimi mesi dei piani di sensibilizzazione al risparmio energetico ai privati e alle aziende del nostro Comune?

R: L'importante aspetto legato alla sensibilizzazione dell'utenza sul risparmio energetico, sarà svolto dall'Ufficio energia comunali (vedi osservazioni sopra) una volta che sarà istituito.

D: L'applicazione dell'energia fotovoltaica (sui tetti delle abitazioni dei privati e degli importanti stabili commerciali presenti sul nostro territorio) è stata presa in considerazione

dal Comune, soprattutto per il vantaggio di possibile rimessa in rete dell'energia non utilizzata dagli utenti, portando degli ulteriori benefici finanziari immediati alle nostre famiglie e alle aziende.

R: Risulta evidente che l'applicazione di impianti fotovoltaici su stabili privati è una prerogativa che spetta al singolo privato. L'ente pubblico, attualmente non ha uno strumento per obbligare a dotarsi di questi impianti che permettono di sfruttare l'energia solare. Si intende comunque valutare a livello di norme edilizie di introdurre degli strumenti che incentivino l'implementazione di questi sistemi energetici moderni e che salvaguardano l'ambiente. L'analisi delle modifiche pianificatorie a livello comunale, saranno sviluppate nell'implementazione del PECo.

A seguito del danneggiamento del tetto della casa comunale, risulta urgente intervenire per procedere al suo risanamento definitivo. Vista questa necessità, si è inclusi a valutare di installare anche un impianto fotovoltaico sullo stabile comunale.

D: A livello finanziario ci potrebbe essere una forma di "piccola agevolazione" da parte del Comune, oltre ai sussidi del Cantone, su progetti in tal senso?

R: Si condivide pienamente la considerazione nel quesito. Infatti il Comune beneficia annualmente dell'importante fondo FER. Il Municipio condivide che questo fondo ha lo scopo di incentivare investimenti pubblici a favore del risparmio energetico, ma ha pure la mira ad aiutare finanziariamente il privato a realizzare interventi sul proprio stabile a favore di un risparmio sul tema energetico. Con l'attuazione del PECo si intende anche redigere un apposito regolamento comunale, proponendo degli incentivi economici a favore di chi svolgerà interventi concreti a favore del risparmio energetico.

Sperando di aver risposto esaurientemente ai vostri quesiti, vi salutiamo cordialmente.

IL MUNICIPIO



Interpellanza

Data 01 giugno 2018

Presentata da Ivan Monaco, Damiano Oleggini,
Andrea Oleggini, Michele Roncoroni

Sale multiuso a disposizione della popolazione

Onorevole Signor Sindaco, onorevoli Signora e Signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66), dal Regolamento comunale (art. 21) presentiamo la seguente interpellanza.

Premessa:

Già Aristotele nel IV secolo A.C. definiva l'uomo come un animale sociale poiché tende ad aggregarsi con altri individui e a costituirsi in società. La vita comunitaria è sempre stata molto importante per l'essere umano sia nella condivisione di momenti belli e positivi sia in momenti più scuri e di difficoltà.

È quindi importante, nel limite delle possibilità, mettere a disposizione della Comunità spazi e infrastrutture adeguate alla vita aggregativa.

Negli ultimi anni la popolazione residente nel nostro comune è aumentata in modo importante, e nel nostro Comune sono attive diverse società ricreative che in vario modo animano la vita dei nostri concittadini.

Dal 2012 lo stabile "Scuola di Vira" che in passato veniva utilizzato dalla popolazione per l'organizzazione di riunioni, momenti di svago e feste private, è stato messo a disposizione dell'Associazione Polo Sud che gestisce il pre-asilo, il servizio mensa e il doposcuola.

Pur condividendo l'importanza di questi servizi, è evidente che la nuova destinazione data alla "Scuola di Vira", ha privato la popolazione di spazi aggregativi.

Ciò premesso, ci permetto di chiedere:

1. Qual'è il livello di utilizzo del servizio pre-asilo, mensa e doposcuola presso la "Scuola di Vira"?
2. Già nel dicembre 2011, durante la discussione in Consiglio Comunale per l'introduzione di un servizio di mensa e doposcuola (MM.40-2011,MM.41-2011) si parlava di un'istallazione temporanea presso la "Scuola di Vira" in attesa di una soluzione più appropriata, ventilando anche la possibilità di edificare uno spazio definitivo su misura. A questo proposito nel preventivo 2018 (MM 83-2017) troviamo alla voce contabile 221.503.00 concernente un progetto di massima per un centro polivalente e mensa al campo sportivo. Qual'è la situazione attuale a riguardo?



3. Il Municipio ha già previsto un piano di riutilizzo dei vani e dei locali affittati presso la Casa comunale, nel caso un locatario presentasse una disdetta del contratto?
Se sì, cosa prevede?

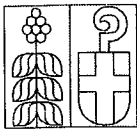
Ringraziandovi per l'attenzione, porgiamo i migliori saluti.

Ivan Monaco

Damiano Oleggini

Andrea Oleggini

Michele Roncoroni



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

ALLEGATO 8

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 5 giugno 2018
Ris. mun. no. 226

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali
PPD+GG Ivan Monaco, Damiano Oleggini, Andrea Oleggini e
Michele Roncoroni "sale multiuso a disposizione della
popolazione"**

Egregi Signori,
di seguito esponiamo le considerazioni sul tema sollevato nell'interpellanza del 1° giugno 2018.

I primi due quesiti sono stati trattati in modo approfondito nell'interpellanza 2 maggio 2018 presentata dai Consiglieri comunali PLR sul tema della mensa scolastica. Le relative risposte sono valide quindi anche per i primi due quesiti formulati nella presente interpellanza.

In relazione al terzo quesito formulato nell'interpellanza, informiamo che ad oggi sono in vigore due contratti di locazione relativi determinati spazi ubicati presso la casa comunale.

Il primo è stato sottoscritto (rinnovato) il 1° gennaio 2014 con il Consorzio Protezione civile Lugano campagna, con scadenza 31 dicembre 2023. Con i loro uffici occupano gli spazi precedentemente utilizzati per l'esposizione delle opere dell'artista Vera Haller e la sala multiuso posizionata al medesimo livello e la relativa cucina. Al momento del rinnovo del contratto abbiamo concordato, allo scopo di mantenere liberi il maggior numero di posteggi pubblici esterni, che i collaboratori consortili stazionino i loro veicoli privati nell'autorimessa presso la casa comunale, che praticamente era inutilizzata.

Il secondo è stato sottoscritto (rinnovato) ad inizio 2014 con InfraPost SA, Giubiasco, con scadenza 31 dicembre 2020. Occupano interamente gli spazi dell'ala sud della casa comunale, dove a suo tempo era anche attivo l'Ufficio postale.

Il Municipio può affermare che ambedue i locatori sono soddisfatti degli spazi messi a disposizione dall'Autorità comunale e nulla lascia presagire, riservate eventuali modifiche strategiche ai piani alti de La Posta, che non intendono disdire il contratto di locazione.

Globalmente incassiamo annualmente un'importante pigione di CHF 93'500 che ci permette di contribuire in maniera massiccia a mantenere e ammortizzare la casa comunale.

Il Municipio prenderà prossimamente contatto con La Posta per valutare il rinnovo a medio-lungo termine.

In merito ai contenuti dell'interpellanza, il Municipio ha dovuto dare priorità ad opere di primaria importanza legate alla situazione del nostro acquedotto e come sempre detto all'ultimazione delle opere di PGS; è comunque concorde sulla necessità di mettere a disposizione della popolazione sul medio termine, degli spazi nei quali svolgere attività aggreganti quali feste, compleanni, riunioni di Associazione, ...

Nella nuova infrastruttura che si intende realizzare nel comparto del campo sportivo, oltre alla mensa scolastica, queste attività potranno essere organizzate in un'area ricreativa ideale e confacente alle necessità.

L'Esecutivo si adopererà per sviluppare il tema in tempi consoni, affinché si possa disporre nel minor tempo possibile, degli importanti spazi aggregativi.

Sperando di aver risposto esaurientemente ai vostri quesiti, vi salutiamo cordialmente.

IL MUNICIPIO